

Positivo atleta della Rari Nantes e la squadra va in quarantena

Interrotti gli allenamenti delle giovanili, piscina Zanelli sanificata
Preoccupa una festa con il giocatore e alcune sincronette

Giovanni Ciolina / SAVONA

Una squadra intera in quarantena e in attesa di sottoporsi all'ormai fatidico tampone. L'intero settore giovanile della Rari Nantes mandato in vacanza con una decina di giorni d'anticipo. L'impianto di corso Colombo invece rimarrà regolarmente aperto al pubblico, alla prima squadra ed al nuoto sincronizzato. Oltre alle normali sanificazioni, ieri sera il club ha deciso di effettuare un intervento straordinario sul bordo vasca.

Il mondo natatorio savonese si è risvegliato con l'incubo del covid a far da capolino all'interno del club. Anche in questo caso come appendice del focolaio scoperto ormai sette giorni fa e riconducibile al ristorante Best Sushi di corso Veneto.

Un ragazzino del club biancorosso ha infatti scoperto di essere positivo al coronavirus dopo essere stato a casa dell'amico del cuore che la settimana scorsa aveva mangiato proprio nel locale frequentatissimo dalle giovani leve per la sua



La sala interna del Best Sushi

caratteristica del "all you can eat" tanto di modo negli ultimi tempi. Un contatto che lo aveva già consigliato alla quarantena volontaria dopo aver scoperto che l'amico era risultato positivo ai test dell'Asl, ma che non gli ha evitato di dover affrontare l'inatteso e fastidioso problema.

Venuta a conoscenza del problema la società è immediatamente passata al contrattacco. «Abbiamo avvisato il comune e soprattutto

sospeso gli allenamenti - dichiara il presidente della Rari, Maurizio Maricone - Visto che l'attività si sarebbe dovuta concludere a fine luglio abbiamo deciso di anticipare le vacanze per non complicare la situazione. Nessun problema, invece, per gli utenti dell'impianto. I ragazzi dell'agonismo seguono infatti una trafilatura particolare e non sono mai in contatto con i cittadini che utilizzano la piscina».

A creare preoccupazioni

è stata anche una Rimuovere filigrana ora compleanno alla quale avrebbe partecipato il giovane atleta in compagnia anche di alcune sincronette.

«Per sicurezza non abbiamo convocato quelle atlete agli allenamenti - ha spiegato il ct azzurro e factotum della Rari, Patrizia Giallombardo - Per il resto il programma degli allenamenti è proseguito e prosegue normalmente. Per la nazionale abbiamo tamponato tutte le ragazze convocate in un laboratorio di Torino e non sono risultati problemi».

Il caso della positività del giocatore della Rari ha avuto ripercussioni anche sull'Anpi Molassana Genova e su alcune atlete della squadra di sincronizzato che erano entrate in stretto contatto con lui. Per loro il tampone è risultato negativo, non evitando però l'isolamento domiciliare.

Superato lo sconcerto e la preoccupazione iniziale, l'allarme sembra essere rientrato anche se il caso indiretto di positività per un atleta della Rari tiene alta l'attenzione sul pericolo di un contagio Covid. Il focolaio accertato al ristorante delle Fornaci ha creato non pochi problemi, ma non solo nel capoluogo. Molti i comuni coinvolti nel contagio e dalle 1580 persone in isolamento cautelativo.

A Celle e Varazze si registrano da ieri venti persone che si sono sottoposte ad isolamento volontario per presunti contatti sospetti, ma il fenomeno non appare destinato a rallentare.

L'allarme provocato dal caso Best Sushi (8 persone della struttura positive ed una addirittura ricoverata) non sembra placarsi - anche se il numero dei contagi sembra essersi stabilizzato - alla luce delle molte persone che si stanno auto denunciando alle autorità sanitarie dopo aver mangiato nel locale delle Fornaci. —

Il campione di pallanuoto ricorda quella sera al Sushi. «Ho ancora la polmonite, ma va meglio»